



Rocca, dopo Ninni sarà la volta di Ciccio? Mister Palmeri sulla graticola – Il punto di Pintus

Descrizione

Ho letto e riletto più volte l'ultimo comunicato del **Rocca di Caprileone**. Credetemi, l'ho fatto davvero con attenzione. A distanza di giorni ho ripreso la mail per verificare. Era sempre lo stesso. Alla fine, mi sono dovuto arrendere all'evidenza: il Rocca ha messo fuori rosa il giocatore **Antonino "Ninni" Carrello**.

Tutto vero – me lo ricorda anche un titolo di quotidiano di qualche tempo fa – quindi non mi sono sbagliato. Rileggo: *"la dirigenza dell'USD Rocca di Caprileone, di comune accordo con l'allenatore **Francesco Palmeri**, ha deciso di mettere fuori rosa il calciatore Ninni Carrello per motivi disciplinari...."*. Ecco, il comunicato arriva nuovamente in mio soccorso: Ninni, così lo chiamano tutti, l'ha combinata grossa.



Ninni Carrello è ha firmato per il Rocca di Caprileone negli ultimi giorni di calciomercato

Posto che la società avrà tutti i buoni motivi per prendere questa decisione, in un altro momento sarebbe stato più facile assorbire l'effetto di questo provvedimento. Adesso però, dopo la quinta sconfitta in fila rimediata in casa contro il **Rosolini**, la classifica non è proprio felice, penso. Così a distanza di qualche giorno, incontro nell'isola pedonale di **Capo d'Orlando** il "reietto". Mi si avvicina e



...ita educatamente mi saluta. La curiosità mi fa saltare i convenevoli, la domanda
 ...a: *“Ninni, cos’hai combinato?”*. *“Ho fatto a botte con un compagno – risponde lui -
 ...riuso, ritorno alla mia squadra in Serie D (la Folgore Caratese, formazione
 ... società satellite del Novara, ndc)”*. Sorpreso, sbalordito da tanta schiettezza, lo
 abbraccio e gli sussurro *“in bocca al lupo”*.

Ripenso al comunicato. Beh, le cose, viste da una e dall’altra parte, hanno letture diverse. Cosa sarà
 veramente successo lo sanno solo i diretti interessati: le versioni per il momento restano discordanti.
 All’improvviso mi ritornano in mente le parole di un grande uomo (e di un ineguagliabile presidente): il
 dottore **Saverio Collica**. *“I panni sporchi si lavano in famiglia”*, diceva, quando doveva fronteggiare
 emergenze simili. *“Vedrai che tra qualche giorno si sistema tutto”*, aggiungeva lo storico patron dell’
Orlandina dei tempi che furono. Ovviamente “il dottore” – era così che lo chiamavano tutti – sapeva
 già come sarebbe andata a finire. Certo, in quei giorni la sua farmacia era presa d’assalto:
 magazzinieri, tifosi, dirigenti, tecnici e ovviamente giocatori. Tutti a chiedere cosa era successo. Il
 dottore – impassibile – ascoltava e ribadiva: *“tranquilli, il tempo sistemerà tutto”*.

Adesso mi scusi, caro dottore, se l’ho scomodata però credo che l’esempio ci stia tutto. Ora, non credo
 che a Rocca siano dei kamikaze, né che il pacato **Ciccio Palmeri**, abbia perso il suo proverbiale
 aplomb. Ma il fatto era così grave da non poter trovare una soluzione? Il comunicato era
 indispensabile? Rendere pubblica una sospensione, un quasi divorzio, a chi farà più male?



Alla ricerca di un nuovo capro espiatorio: il
 Rocca deciderà questa mattina se
 esonerare Francesco Palmeri

Riordino le idee. Ci penso ancora un po’. A Rocca è consuetudine affidarsi a comunicati, scrivere sui
 social, gridare tutto ai quattro venti. Lavoro per il cronista, mi dico, meglio così. Però un momento:
 sono ancora penultimi in classifica, il campionato sta andando malissimo ed è dal 16 ottobre che non si
 raccoglie un solo punto. Forse sarà anche “colpa” di quella stessa dea bendata che in precedenza,
 vedi la scorsa stagione, è stata tanto benevola da permettere ai biancazzurri di chiudere con uno
 splendido secondo posto in classifica. E ora, a chi giova questa confusione? Perché alzare questo
 polverone?

Palmeri, tecnico fortemente voluto in estate e nuovo per la categoria, sta facendo le classiche “nozze
 con i fichi secchi”. La rosa di giocatori non è certo ampia ed ha evidenti lacune nei ruoli chiave, lo
 sanno anche i muri perimetrali del “Nuovo Comunale”. Certamente, la squadra è stata costruita in
 modo parsimonioso, cioè spendendo pochissimo. Bravo chi ci ha lavorato notte e giorno, senza
 perdere di vista il bilancio per cercare di recuperare qualche “danno” commesso in precedenza. Ma,
 che questo organico avrebbe faticato a raggiungere la salvezza era chiaro a tutti: addetti ai lavori e non,



c
F
p
D

nti.
i lungimiranti dirigenti dell'USD Rocca la pensassero in modo diverso? Perché
do a tutti i costi un capro espiatorio, per mascherare colpe ed errori.
ta di Ciccio? #tobecontinued

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza

Data di creazione

22 Novembre 2016

Autore

redazione

default watermark